



Centro culturale Il Pilastro

OFFICINAE ARTIS 2.0

Raffaele Bova
Beniamina Cariddi
Mario Ciaramella
Mimmo Di Dio
Antonio di Grazia
Giuseppe Di Guida
Vincenzo Garofano
Sergio Gioielli
Giovanni Marino
Livio Marino Atellano
Massimiliano Mirabella
Pasquale Mottola
Agnieszka Kiersztan
Maria Pezzella
Anna Pozzuoli
Clelia Prisco
Christian Quacinella
Shadi Zabihian

OFF LIMITS

Tra morte dell'Arte e crisi del divenire, il pensiero artistico, nel timore che l'arte non riesca più ad avere voce in capitolo, per modificare e interagire con la società, sposta la sua azione ammalatrice e gli artisti stessi a vendersi, per apparire immagine forte, e a gettare intorno all'altare dell'arte nuove fondamenta per un'arte totalitaria, di censura, conscia di non essere per tutti ma di tutti. Ci si affida a motori di consumo dell'immagine, per fagocitare in tempo reale immagini nate già vecchie, perché manipolate; in tempo reale si può dire "mi piace-non mi piace" e il gioco è fatto. L'artista? Sparito nel labirinto filosofico di cui lui stesso si nutre, per salire sul piedistallo dell'autocelebrazione... Oggi, come direbbe un noto editore, "l'arte è questo". Con il "Mito della Caverna" l'artista si appropria della filosofia per non essere schiacciato dalla filosofia come unica e vera forma d'Arte.

Antonio di Grazia

ENZO BATTARRA Zona vietata, fuori dai limiti del possibile. il libro è diventato " off limits". Con il processo ormai avanzato e ineluttabile di digitalizzazione, il libro prende sempre più la fisionomia dell'oggetto. Non più regno assoluto delle parole e delle immagini, non più luogo della conoscenza e dello studio, il libro assume una valenza tattile, un'implicazione estetica, un'identità polisemantica.

Più che leggibile il libro è intelligibile.

Spazio quindi alla creatività di artisti pittori, scultori, poeti, grafici, musicisti per la realizzazione di opere che abbiano un comune denominatore, *il libro*, inteso però non come prodotto finale, ma come punto di partenza. Il libro è un concetto e poi diviene manufatto, il libro è un progetto, un'idea, che si coniuga con la materia, con la scrittura, con la musica, con le forme d'arte.

Il mito della caverna è quello che si vede.

Un libro è quello che è, non quello che mostra.

inaugurazione domenica 25/10/2015 ore 10.30

Centro Culturale IL PILASTRO dal 25/10/2015 al 07/11/2015 dalle ore 17.00 alle 19.00
via R. D'Angiò, 56 Santa Maria C.V.. per appuntamento 32036214327